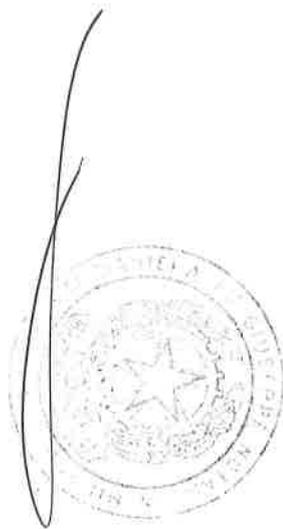


ALLEGATO "A" AL N. 99159 DI REP. N. 12899 DI RACC.

STATUTO

1. E' costituita una associazione denominata
"GANDHI"
2. L'associazione ha sede in Milano
3. L'associazione non ha scopo di lucro. Essa ha come finalità istituzionale ed esclusiva quella di solidarietà sociale e umana tra i popoli, intesa come svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo, in favore delle popolazioni del terzo mondo. In particolare, l'associazione si propone, con il coinvolgimento popolare, di contribuire alla finalizzazione dei processi di autosviluppo delle popolazioni più povere in Eritrea e in Etiopia e in altri paesi africani e loro comunità residenti all'estero. E' fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle precedentemente indicate, ad eccezione delle attività a queste direttamente connesse. L'associazione vuole essere espressione del coinvolgimento spontaneo nelle attività di cooperazione di privati cittadini, di gruppi, di società ed enti in appoggio alle organizzazioni missionarie presenti nei Paesi in via di sviluppo. L'associazione si ispira al principio di solidarietà tra i popoli intesa come servizio all'uomo con tutte le possibili valorizzazioni culturali ed etniche che permettano un più facile avvio di processi di autosviluppo. L'associazione sostiene la volontà delle popolazioni più bisognose di riappropriarsi dei processi di sviluppo, nel rispetto dei valori morali, culturali e di piena realizzazione della dignità dell'uomo. L'associazione intende far sì che le popolazioni locali siano protagoniste dell'azione di autosviluppo, cui gli interventi dell'associazione stessa offrono supporto. Nell'ambito di tali finalità l'associazione si propone di:
 - promuovere ed effettuare studi e analisi dei problemi e delle difficoltà locali, ricerca e sperimentazione di soluzioni sviluppando metodologie e criteri concreti di intervento;
 - promuovere, organizzare e gestire iniziative di sostegno alimentare, didattico, sanitario e di formazione professionale;
 - collaborare con enti nazionali ed internazionali che condividano i fini di promozione socio-culturali dell'associazione.
4. La durata dell'associazione è fissata fino al 31 dicembre 2050
5. Chiunque lo richieda può essere socio dell'associazione, a condizione che abbia compiuto il diciottesimo anno di età e sia disponibile a prestare la propria opera quale volontario quindi senza remunerazione alcuna per i servizi resi. Possono essere soci anche società di capitali e enti commerciali o non. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. La qualifica di socio ed il



contributo associativo sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte. Il contributo associativo non è rivalutabile.

Tutti i soci sono tenuti:

- ad osservare lo statuto, l'eventuale regolamento e le deliberazioni regolarmente prese dagli organi sociali;
- a corrispondere la quota associativa nella misura stabilita dal Consiglio direttivo.

Tutti i soci hanno il diritto di:

- partecipare alle assemblee dell'associazione, con diritto di voto;
- eleggere i membri del Consiglio direttivo.

La qualifica di socio si perde per morte o recesso. Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio direttivo ed ha effetto immediato. I soci receduti nulla possono pretendere dall'associazione nè hanno il diritto alcuno sul patrimonio della stessa.

6. Gli organi dell'associazione sono:

- l'assemblea generale dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente del Consiglio direttivo;
- il Vice Presidente del Consiglio direttivo.

Tutte le cariche sono gratuite.

7. L'assemblea è costituita da tutti i soci. Essa è ordinaria e straordinaria e può essere convocata anche fuori della sede sociale, purchè nel territorio nazionale.

8. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e quando particolari esigenze lo richiedano entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio stesso.

9. L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio direttivo ovvero da almeno un decimo degli associati con lettera raccomandata, telex o telefax o messaggio di posta elettronica da spedire almeno otto giorni prima a ciascun socio, ed è valida anche senza formale convocazione se vi sono rappresentati tutti i soci e vi assistano l'intero Consiglio direttivo in carica.

10. Ogni socio ha diritto di intervenire all'assemblea e può farsi rappresentare con delega scritta da altra persona anche non socio. Spetta al Presidente constatare la regolarità delle deleghe e in genere del diritto di intervenire in assemblea.

11. L'assemblea delibera sulla nomina del Consiglio direttivo e del suo Presidente, del Vice Presidente, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sull'approvazione del bilancio per ciascun esercizio sociale e su quanto altro possa ad essa essere demandato per legge o statuto.

12. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo ovvero, in sua assenza, dal Vice Presidente. In mancanza anche del Vice Presidente l'assemblea provvede a nominare il Presidente.

13. L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purchè in Italia.

14. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorre la presenza di almeno un terzo degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

15. Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Nei casi previsti dalla legge il verbale è redatto da un Notaio.

16. Il Consiglio direttivo, nominato dall'assemblea dei soci, è composto da tre a sette membri e dura in carica tre anni.

17. Il Consiglio direttivo si riunisce almeno due volte all'anno su richiesta del Presidente o della maggioranza dei suoi membri. Esso delibera:

- sull'ammissione dei soci;
- sui programmi e sulle direttive di attuazione;
- sui provvedimenti necessari per la realizzazione degli scopi associativi;
- sulla proposta di bilancio di ciascun esercizio finanziario.

18. Se per dimissioni o altre cause venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri in carica, si intende cessato l'intero Consiglio e deve convocarsi l'assemblea per le nuove nomine.

19. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se vi è la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri e la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

20. Il Consiglio direttivo ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione senza limitazioni di sorta, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento dello scopo associativo, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea. Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri e dei poteri del Presidente, compreso l'uso della firma, ad uno o più dei suoi membri, fissandone le relative attribuzioni.

21. Il Presidente del Consiglio direttivo rappresenta legalmente l'associazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in ogni grado ed in qualunque sede.

22. Gli esercizi finanziari dell'associazione si chiudono al

31 dicembre di ogni anno. Entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge il Consiglio direttivo provvede alla redazione del bilancio, comprensivo di stato patrimoniale e conto economico, corredandolo con una relazione annuale dei programmi in corso. Il bilancio è soggetto all'approvazione dell'assemblea generale dei soci entro la fine del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio. Tale termine può essere prorogato fino al termine del sesto mese successivo alla chiusura dell'esercizio allorchè particolari esigenze lo richiedano.

23. Gli eventuali avanzi di gestione non possono essere oggetto di destinazione ai soci, neppure in modo indiretto.

24. Il patrimonio della associazione è costituito da beni mobili e immobili e da fondi bancari e postali realizzati o ricevuti in donazione dalla associazione per il perseguimento dello scopo associativo.

25. I mezzi finanziari dell'associazione sono assicurati da:

- quote sociali e contributi finanziari dei soci;
- contributi di enti privati e pubblici e altre organizzazioni;
- attività promozionali, culturali e manifestazioni che producano la raccolta di fondi;
- lasciti, donazioni e qualsiasi altra forma di erogazione volontaria da privati e/o enti pubblici.

26. Addivendendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento dell'associazione, il patrimonio della stessa sarà devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altra associazione con finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità. E' fatto esplicito divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione o allo scioglimento della stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge. Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e per quelle ad esse direttamente connesse.

F.TO CHRISSANTHI AVGERINOS

F.TO ANTONELLA FRANCESCA CALAPAI

F.TO ALGANESC FESSAHA

F.TO ROBERTO SOBRINO

F.TO DANIELA PONTI

vità dell'Associazione secondo questo atto e statuto.

Articolo nono

Tutte le spese, imposte e tasse del presente atto e successive sono a carico della costituita associazione.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, con l'allegato, ho dato lettura ai Componenti che lo approvano, confermano e sottoscrivono con me Notaio alle ore 11,20. Consta il presente atto di un folio scritto a' sensi di legge con mezzi elettronici da persona di mia fiducia per la prima facciata intera e parte della seconda.

F.TO CHRISSANTHI AVGERINOS

F.TO ANTONELLA FRANCESCA CALAPAI

F.TO ALGANESC FESSAHA

F.TO ROBERTO SOBRINO

F.TO DANIELA PONTI

Copia fotostatica conforme all'originale nel m...

atti, consta di complessive n. 7 facciate

Milano, il 28 DICEMBRE 2011

